

COMUNE DI FAGNANO CASTELLO

Provincia di Cosenza

VERBALE DELIBERAZIONE GIUNTA COMUNALE

N. 103

Data: 03.11.2015

OGGETTO: Presa atto decreto n.1 del 22.09.2015 definitivo di esproprio del Responsabile Servizio n.3 , progetto APD/11428 costruzione ambulatorio medico nel comune di Fagnano Castello.

L'anno duemilaquindici, il giorno tre , del mese di novembre, nella sala delle adunanze, convocata con avvisi informali, la Giunta Comunale si è riunita, con inizio dei lavori alle ore 16,30 . Risultano presenti i signori:

NOMINATIVO	CARICA	PRESENTE
TARSITANO GIULIO	Sindaco	SI
GIGLIO RAFFAELE	Vicesindaco	SI
TERRANOVA NATALE	Assessore	SI
ARDIS PAOLO	Assessore	SI
IN CARICA N. 4	PRESENTI N. 4	ASSENTI N. =

Assume la presidenza il Sindaco, avv. Giulio TARSITANO e, constatato che i presenti sono in numero legale, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento in oggetto.

Partecipa alla riunione il Segretario Comunale Capo , Dott. Giancarlo Sirimarco.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che con progetto APD/11428, regolarmente approvato in linea tecnica ed economica dalla Cassa per il Mezzogiorno con determinazione Presidenziale n. 41086 dell'11.06.1973, con la quale veniva finanziata e dichiarata di pubblica utilità la costruzione nel Comune di Fagnano Castello dell'Ambulatorio Medico sulla particella n.277 del foglio 7;

Considerato che a seguito di una ispezione presso l'Agenzia delle Entrate – Ufficio Provinciale di Cosenza – Conservatoria, non risultava alcuna registrazione del decreto di esproprio;

Atteso che il Comune di Fagnano Castello, ha necessità di definire la procedura espropriativa al fine di accatastare la struttura dell'Ambulatorio Medico, realizzato dal Comune di Fagnano Castello e quindi rientrante nel patrimonio comunale;

Rilevato che il Responsabile del Servizio n. 3 con decreto n. 1 del 22.09.2015 ha emesso decreto definitivo di esproprio ;

Ritenuto di dover procedere alla presa d'atto dello stesso affinché si possa concludere tutto l'iter del procedimento espropriativo;

Acquisiti il parere favorevole di regolarità tecnica espresso dal responsabile del Servizio tecnico, ai sensi dell'art. 49, c. 1, DLgs 267/2000.

Con votazione unanime resi nei modi di legge,

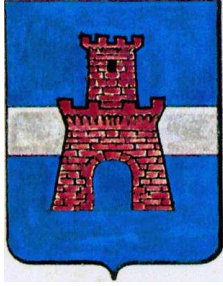
DELIBERA

La premessa è parte integrante dell'atto deliberativo.

Di prendere atto del Decreto n. 1 del 22.09.2015 definitivo di esproprio del Responsabile del Servizio n. 3, progetto APD/11428 "Costruzione dell'Ambulatorio Medico nel Comune di Fagnano Castello", che allegato alla presente deliberazione ne forma parte integrante e sostanziale;

Di dare mandato al Responsabile del servizio n. 3 affinché proceda all'adozione degli atti necessari alla conclusione del procedimento di esproprio;

Di dichiarare la deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, c. 4, DLgs 267/2000.



COMUNE di FAGNANO CASTELLO
(Provincia di COSENZA)

DECRETO N. 01 del 22/9/2015

Art. 23 D.P.R. 8/6/2001 n. 327

PROGETTO APD/11428 “COSTRUZIONE DELL’AMBULATORIO MEDICO NEL COMUNE DI FAGNANO CASTELLO”

DECRETO DEFINITIVO DI ESPROPRIO

a favore del **COMUNE di FAGNANO CASTELLO**, con sede in Via Garibaldi 106 – 87013, Ente Concessionario ed Autorità esecutrice, per l’espropriazione di bene immobile ubicato nel Comune di **FAGNANO CASTELLO** e occorrente per la realizzazione dei lavori del progetto in epigrafe.

VISTO il progetto dei lavori di che trattasi, redatto dall’Ing. Francesco LABONIA, approvato in linea tecnica ed economica dalla Cassa per il Mezzogiorno con determinazione Presidenziale n° 41086 dell’11.06.1973 con la quale è stata anche dichiarata la pubblica utilità dell’opera, e che l’opera è stata finanziata dalla Cassa per opere straordinarie di pubblico interesse nell’Italia Meridionale (Cassa per il Mezzogiorno), con la stessa Determinazione Presidenziale n. 41086 del 11/6/1973 per l’ammontare di £ 40.000,000 (quarantamiloni);

VISTO il piano particellare di esproprio, con accluso l’elenco dell’unica Ditta esproprianda NUDI Saverio di Francesco, nato a FAGNANO CASTELLO, partita 966, Foglio n. 7, particella n. 277, ficheto di 1° classe, consistenza mq 1.470 approvato unitamente al progetto dell’opera pubblica con la predetta determinazione Presidenziale ;

RICHIAMATI il Decreto del Prefetto della provincia di COSENZA n. 9713, Div. IV in data 22/11/1975, con il quale il Comune di FAGNANO CASTELLO veniva autorizzato all’occupazione temporanea d’urgenza e il successivo Decreto di proroga n. 1319/2.51.18, Div. IV, del 17/2/1978;

VISTI gli atti di notifica della redazione dello stato di consistenza e dell’indennità di esproprio offerta all’avente diritto nella misura iscritta nel piano particellare di esproprio, risultando l’accettazione tacita, da parte della Ditta, dell’indennità proposta per la totale quota di proprietà;

PRESO ATTO che l’indennità proposta è stata accettata dal proprietario e non risulta effettuato alcun deposito presso il Ministero dell’Economia e delle Finanze – Direzione

Centrale degli Uffici Locali e dei Servizi del Tesoro – Ufficio XVII – Coordinamento Servizio Depositi;

PRESO ATTO che l'area interessata all'ubicazione dell'opera in oggetto risulta essere regolarmente sottoposta al relativo vincolo di uso in forza della Delibera del Consiglio Comunale di approvazione definitiva del vigente Piano Urbanistico Comunale, dal quale si evince che il predetto suolo è stato destinato a “**Zona Omogenea F2 per attrezzature civili di interesse comune**”, **Art. 47 delle NTA**, e che non sono intervenute modificazioni urbanistiche;

CONSIDERATO che il Comune di FAGNANO CASTELLO, ha necessità di definire la procedura espropriativa al fine di accatastare le strutture dell'**AMBULATORIO MEDICO**, realizzato dal Comune di FAGNANO CASTELLO e quindi rientrante nel patrimonio comunale;

ATTESO che a seguito di una visura telematica sul sito dell'Agenzia delle Entrate – Ufficio Provinciale di COSENZA – Territorio, Servizi Catastali, risulta:

- una variazione di intestatario da NUDI Saverio a NUDI Giuseppe, nato a FAGNANO CASTELLO il 27/04/1950, in seguito a DENUNZIA (nei passaggi per causa di morte) del 15/06/2000 n. 16575.1/2000 in atti dal 20/08/2008 (protocollo n. CS0224303)

Registrazione: UR Sede: COSENZA, Volume: 1903 n: 461 del 15/11/2000

SUCCESSIONE di NUDI Saverio;

- una VARIAZIONE d'UFFICIO del 09/03/2012 n. 1432.1/2012 in atti dal 09/03/2012 (protocollo n. CS0055494) con COSTITUZIONE del 09/03/2012 n. 2167.1/2012 in atti dal 09/03/2012 (protocollo n. CS0055493) della seguente situazione catastale:

Sezione Urbana, Intestatario NUDI Giuseppe nato a FAGNANO CASTELLO il 27/04/1950, Foglio n. 7, Particella n. 1204, Sub 1, Zona Cens. 2, Categoria B/5, Classe U, Consistenza 2590 m³, Rendita Euro 3.344,05 (rendita presunta attribuita ai sensi dell'art. 19, comma 10, del dl 78/2010);

ATTESO che a seguito di una ispezione presso l'Agenzia delle Entrate – Ufficio Provinciale di COSENZA – Conservatoria, non risultava alcuna registrazione del decreto di esproprio;

RITENUTO, per quanto sopra esposto, di dover pronunciare l'espropriazione definitiva del bene immobile, sopra descritto, occupato per la realizzazione dell'**AMBULATORIO MEDICO** di che trattasi, ai sensi e per gli effetti dell'art. 20, comma, 9, del D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il D.P.R. n. 327 del 8/6/2001 “Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazioni per pubblica utilità”, come modificato dal D.Lgs. 27/12/2002 n. 302 ed in particolare gli artt. 20, 22, 23, 24, 25;

DATO ATTO di avvalersi di quanto prescritto dal comma 11 dell'art. 20 del D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327 e successive modifiche ed integrazioni, procedendo all'emissione ed esecuzione del decreto definitivo di esproprio in luogo della stipula degli atti di cessione volontaria per l'acquisizione dell'area necessaria alla realizzazione dei lavori di “Realizzazione dell'Ambulatorio Medico”;

RICHIAMATO l'art. 23 del D.P.R. 327/2001 sopra citato;

CONSIDERATO che si rende necessario concludere il procedimento espropriativo atteso che i lavori effettuati sulla particella n. 277 del Foglio 7 sono stati realizzati da oltre 20 anni;

Tutto ciò premesso

D E C R E T A

1) - Per i fini di cui in premessa è **definitivamente espropriata a favore del Comune di FAGNANO CASTELLO** (C.F. 00263860785), quale Autorità espropriante, l'area, occupata per la realizzazione dell'**AMBULATORIO MEDICO**, in Via C. Battisti del Comune di FAGNANO CASTELLO, catastalmente individuata come di seguito:

- Area di mq 1470, identificata al catasto terreni con la particella n. **277 (FICHETO Cl. 1, are 14, ca 70, RD Euro 5,69, L. 11.025, RA Euro 4,93, L. 9.555)**.

La consistenza descritta viene trasferita nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, con ogni accessione, accessorio, pertinenza, servitù legalmente costituita, attiva e passiva.

Indennità definitiva di esproprio e di occupazione, comprensiva di tutte le maggiorazioni spettanti, è stata interamente pagata alla ditta esproprianda.

2) - Il Comune di FAGNANO CASTELLO è autorizzato, pertanto, all'occupazione definitiva dell'immobile acquisito in proprietà.

3) - Il presente decreto esente da bollo ai sensi dell'art. 1° della L. 21/11/67 n.1149 e dell'art. 22 della tabella allegato B al D.P.R. n. 642/72, sarà registrato e notificato al proprietario nei termini prescritti e nelle forme degli atti processuali civili, nonché trascritto presso la Conservatoria dei RR. II. di COSENZA e pubblicato sul B.U.R.C. della Regione CALABRIA.

Vengono autorizzate le volture catastali e la trascrizione del presente atto presso i competenti Uffici del Catasto e dei Registri immobiliari di COSENZA con esonero per il sig. Conservatore dei Registri Immobiliari medesimi da ogni responsabilità al riguardo.

Ai sensi del D.Lg.vo n. 196/2003, i dati contenuti nel presente atto saranno trattati e comunicati a terzi esclusivamente per lo svolgimento delle attività e per l'assolvimento degli obblighi previsti dalla legge e dai regolamenti comunali in materia.

FAGNANO CASTELLO, 22.09.2015

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Geom. Vincenzo Bruno

RICHIAMI NORMATIVI:

Art. 23

(L-R) Contenuto ed effetti del decreto di esproprio

1. Il decreto di esproprio:

a) è emanato entro il termine di scadenza dell'efficacia della dichiarazione di pubblica utilità;

b) indica gli estremi degli atti da cui è sorto il vincolo preordinato all'esproprio e del provvedimento

che ha approvato il progetto dell'opera;

c) indica quale sia l'indennità determinata in via provvisoria o urgente e precisa se essa sia stata accettata dal proprietario o successivamente corrisposta, ovvero se essa sia stata depositata presso la Cassa Depositi e Prestiti;

d) dà atto della eventuale nomina dei tecnici incaricati di determinare in via definitiva l'indennità di espropriazione, precisando se essa sia stata accettata dal proprietario o successivamente corrisposta, ovvero se essa sia stata depositata presso la Cassa depositi e prestiti;

e) dà atto della eventuale sussistenza dei presupposti previsti dall'articolo 22, comma 1, e della determinazione urgente della indennità provvisoria;

e-bis) dà atto degli estremi del decreto emanato ai sensi dell'articolo 22-bis e del relativo stato di esecuzione; (1)

f) dispone il passaggio del diritto di proprietà, o del diritto oggetto dell'espropriazione, sotto la condizione sospensiva che il medesimo decreto sia successivamente notificato ed eseguito;

g) è notificato al proprietario nelle forme degli atti processuali civili, con un avviso contenente l'indicazione del luogo, del giorno e dell'ora in cui è prevista l'esecuzione del decreto di espropriazione, almeno sette giorni prima di essa;

h) è eseguito mediante l'immissione in possesso del beneficiario dell'esproprio, con la redazione del verbale di cui all'articolo 24. (L)

2. Il decreto di esproprio è trascritto senza indugio presso l'ufficio dei registri immobiliari. (L)

3. La notifica del decreto di esproprio può avere luogo contestualmente alla sua esecuzione. Qualora vi sia l'opposizione del proprietario o del possessore del bene, nel verbale si dà atto dell'opposizione e le operazioni di immissione in possesso possono essere differite di dieci giorni. (L)

4. Le operazioni di trascrizione e di voltura nel catasto e nei libri censuari hanno luogo senza indugio, a cura e a spese del beneficiario dell'esproprio. (R)

5. Un estratto del decreto di esproprio è trasmesso entro cinque giorni per la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica o nel Bollettino Ufficiale della Regione nel cui territorio si trova il bene. L'opposizione del terzo è proponibile entro i trenta giorni successivi alla pubblicazione dell'estratto. Decorso tale termine in assenza di impugnazioni, anche per il terzo l'indennità resta fissata nella somma depositata. (L)

(1) Lettera inserita dall'articolo 1 del D.LGS. del 27 dicembre 2002, n. 302.